



**Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio
Direzione Pianificazione Territoriale**

Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del

**SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA TECNICA
REGIONALE - DATABASE GEOTOPOGRAFICO DI PARTE DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E DISCIPLINARE

CUP: H69B26000100002 CPV: 71354100-5

Trattativa diretta RdO 6464636

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- **Allegato 1:** Database Topografico Regionale - Specifiche di contenuto di sintesi ("DBT_RV_SINTESI")

CONTENUTI E CONDIZIONI DELL’AFFIDAMENTO**Premessa**

Come esplicitato nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 e in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità della SRSvS, la Regione del Veneto persegue una continua evoluzione delle proprie politiche di gestione del territorio. In questo quadro, la produzione di dati geotopocartografici rappresenta il perno strategico dell’Infrastruttura di Dati Territoriali (IDT-RV), concepita come un moderno ecosistema di geo-servizi per il governo del territorio, in linea con il Programma di mandato 2025-2030 orientato all'uso di evidenze, modelli previsionali e intelligenza artificiale.

Tale strategia trae la propria forza dal patrimonio di conoscenze avviato con la Legge Regionale n. 28 del 1976, la quale ha posto le basi per le storiche realizzazioni cartografiche e informative del Veneto, sviluppato successivamente dalla Legge Regionale n. 11 del 2004 e oggi integrato nell’IDT-RV in piena conformità alla direttiva comunitaria 2007/2/CE “INSPIRE” (recepita con il D.Lgs. n. 32 del 2010). Su queste basi, la Regione intende compiere un ulteriore salto di qualità: trasformare l'informazione geografica e geotopocartografica certificata in una vera e propria infrastruttura abilitante, passando da una logica di mero accumulo e catalogazione dei dati a un modello digitale integrato ed evoluto. Nel panorama della governance regionale, l’IDT-RV si configura come l'esclusiva componente territoriale capace di unire dati cartografici, ambientali, infrastrutturali ed energetici in un’unica piattaforma interoperabile.

Questo ecosistema si alimenta anche grazie a sinergie operative con le autonomie locali, come previsto dal vigente Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti, finalizzato proprio alla condivisione, integrazione, armonizzazione e produzione congiunta di dati geotopocartografici in regime di riuso tra pubbliche amministrazioni. Grazie all’uso sistematico di dati di Osservazione della Terra e modelli tridimensionali, alimentati da questa rete di collaborazioni territoriali, la produzione geocartografica diventa lo strumento fondamentale per supportare decisioni basate su analisi predittive avanzate. Ciò consente di approfondire la conoscenza del territorio non solo per la prevenzione dei rischi, ma per guidare le scelte di rigenerazione urbana, tutela del paesaggio, transizione ecologica e adattamento ai cambiamenti climatici.

L’infrastruttura evolve così in una piattaforma di servizi territoriali in grado di dialogare con le altre reti digitali regionali e con i sistemi di pianificazione, valutazione ambientale e gestione delle opere pubbliche. In questo modo si garantisce l'unicità e l'aggiornamento costante del dato geotopocartografici, assicurandone l'altissima qualità scientifica e la massima interoperabilità, in stretta coerenza con il Codice dell’Amministrazione Digitale e con le strategie regionali, nazionali ed europee sulla sovranità e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

ART. 1 Oggetto e descrizione del servizio

L’appalto ha per oggetto la formazione della Carta Tecnica Regionale (CTR) con strutturazione del relativo Database Geotopografico (DBGT) di parte del territorio della provincia di Vicenza (comuni di Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Recoaro Terme, Santorso, San Vito di Leguzzano, Schio, Torrebelficino, Valdagno, Valli del Pasubio e Velo d’Astico), attraverso l’elaborazione dei dati, aerofotogrammetrici e LiDAR, prodotti mediante rilevamento da piattaforma aerea eseguito nel 2024, con Stazione Appaltante l’Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti, opportunamente integrati nella fase di ricognizione in campagna.

Il territorio oggetto dell’appalto è suddiviso in due porzioni in cui è diverso il livello di dettaglio e accuratezza richiesto per il rilievo e i prodotti derivati, alle quali per semplicità descrittiva, si fa riferimento con i termini: "scala 1:2000" e "scala 1:5000".

Si evidenzia inoltre che per il territorio del Comune di Schio sarà eseguito l’aggiornamento della parte urbanizzata alla scala 1:2000 rispetto alla CTR-DBGT realizzata nel 2018.

Complessivamente sono richieste le seguenti attività:

- aggiornamento speditivo della CTR e formazione del DBGT per il territorio da restituire alla scala 1:5000;

- formazione del DBGT mediante restituzione fotogrammetrica digitale e integrazioni derivate dalla ricognizione in campagna alla scala 1:2000;
- aggiornamento del DBGT di primo impianto del Comune di Schio mediante restituzione fotogrammetrica digitale e integrazioni derivate dalla ricognizione in campagna alla scala 1:2000;

L'appalto riguarda una superficie che si estende per circa 370 km². La suddivisione alle tre porzioni di territorio prevede le seguenti quantità:

- formazione del DBGT in modalità speditiva alla scala 1:5000 – 320 km²
- formazione del DBGT alla scala 1:2000 – 30,5 km²
- aggiornamento del DBGT alla scala 1:2000 – 19,5 km²

Nell'area oggetto del servizio è stato effettuato nel 2024 un rilevamento da piattaforma aeromobile con formazione dei seguenti prodotti derivati dai dati acquisiti dal volo:

- ripresa aerea con un Ground Sampling Distance (GSD) nominale di 0.10 m, con le caratteristiche idonee al successivo utilizzo per il rilievo fotogrammetrico previo ricalcolo della T.A.;
- acquisizione Light Detection and Ranging (LiDAR) con densità di almeno 8 punti al metro quadrato;
- modelli digitali derivati dai dati Lidar: DSM First-Pulse, DSM Last-Pulse e DTM, con passo 0,5 m in coordinate piane;
- ortofoto digitale a colori con dimensione nominale del pixel al suolo di 0.15 m.

Le attività oggetto dell'appalto prevedono le seguenti fasi operative, descritte più in dettaglio nel seguito del presente documento:

- "restituzione" digitale realizzata con modalità speditive (fotointerpretazione con eventuale ricorso a metodologie di deep learning) per il territorio alla scala 1:5000;
- fotointerpretazione ("restituzione") fotogrammetrica digitale per il territorio da restituire alla scala 1:2000;
- ricognizione sul terreno per l'integrazione della restituzione e la raccolta della toponomastica;
- editing, integrazione dati e strutturazione del DBGT ivi compresa la migrazione dalla struttura dati del DBGT del Comune di Schio verso la struttura dati del presente Servizio;
- realizzazione delle soluzioni per la rappresentazione grafica dei contenuti del DBGT;
- compilazione dei documenti e degli atti relativi alle operazioni sopra indicate;
- compilazione di tutti i metadati previsti del Repertorio Nazionale Dati Territoriali (RNDDT) per i prodotti oggetto dell'appalto, secondo la procedura messa a disposizione dalla Stazione Appaltante (S.A.).

Materiali per l'esecuzione del servizio

Prima di iniziare le attività, l'Appaltatore dovrà reperire il seguente materiale:

- a) monografie e coordinate dei vertici trigonometrici istituiti o modificati dall'IGM alla data di affidamento del servizio, compresi i vertici della rete IGM95;
- b) monografie e quote dei capisaldi delle linee di livellazione geometrica di alta precisione istituiti o modificati dall'IGM alla data di affidamento del servizio;
- c) monografie dei vertici della rete Global Navigation Satellite System (GNSS) di stazioni permanenti regionale;
- d) dati integrativi relativi alla toponomastica reperibili presso gli uffici comunali e presso la Regione del Veneto.

La S.A., nei limiti della disponibilità, metterà a disposizione dell'Appaltatore il seguente materiale, relativo all'ambito geografico dell'appalto:

- a) ripresa aerea con un GSD nominale di 0.10 m del volo effettuato nel 2024;

- b) acquisizione LiDAR con densità di almeno 8 punti al metro quadrato del 2024;
- c) modelli digitali derivati dai dati Lidar del 2024: DSM First-Pulse, DSM Last-Pulse e DTM, con passo 0,5 m in coordinate piane;
- d) ortofoto digitale a colori con dimensione nominale del pixel al suolo di 0.15 m derivate dal volo del 2024;
- e) immagini satellitari ad alta o altissima risoluzione dell'area di interesse relative al 2024;
- f) dati ancillari tematici georiferiti (ad esempio istituti scolastici, ville venete, malghe);
- g) le monografie disponibili dei punti geodetici;
- h) dati di trasformazione, prodotti dall'Istituto Geografico Militare (IGM), relativi al territorio da aggiornare, per i passaggi di coordinate fra sistemi di riferimento;
- i) programma di conversione delle coordinate geo-cartografiche;
- j) programma per la gestione dei dati geodetici regionali che consente la redazione delle monografie dei punti geodetici;
- k) copia delle diverse edizioni di CTR, DBGT, modelli digitali dell'elevazione e ortofoto già esistenti sul territorio interessato;
- l) la procedura di compilazione dei metadati come indicato dal RNDT;
- m) file con la delimitazione geografica degli ambiti territoriali oggetto delle attività;
- n) il criterio per la suddivisione del territorio in fogli ("taglio") per i prodotti di cui è richiesta tale modalità di consegna;
- o) la specifica dei contenuti del DBGT in formato di testo descrittivo (pdf) e la struttura dei dati da implementare;
- p) bozza di regole di rappresentazione grafica e libreria simboli in ambiente GIS.

I prodotti richiesti sono descritti in dettaglio nei capitoli successivi.

Normativa tecnica di riferimento

Il presente servizio si dovrà svolgere ai sensi della seguente normativa tecnica:

- Legge n. 68 del 2.2.1960 - Norme sulla cartografia ufficiale dello Stato e sulla disciplina della produzione e dei rilevamenti terrestri e idrografici;
- "Norme proposte per la formazione di carte tecniche alle scale 1:5000 e 1:10000", Commissione Geodetica Italiana, 1973;
- "La formazione di cartografie generali a grande scala (1:2000, 1:1000)", Commissione Geodetica Italiana, 1974;
- Legge Regionale 16 luglio 1976, n. 28 - Formazione della Carta Tecnica Regionale;
- Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 – INSPIRE;
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32. Attuazione della direttiva 2007/2/CE;
- D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici";
- D.M. 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale".

Sistemi di riferimento e metadati

I dati dovranno essere acquisiti secondo le direttive del D.M. 10 novembre 2011 - Adozione del Sistema di

riferimento geodetico nazionale, costituito dalla realizzazione ETRF2000 all'epoca 2008.0 del sistema geodetico europeo ETRS89 (RDN2008). Le coordinate piane dovranno essere espresse nel Fuso 12. Le quote ellissoidiche dovranno essere trasformate in geoidiche riferite al sistema verticale nazionale Genova 1942, utilizzando i dati dei "grigliati" (modello di geoida Italgeo2005) ed il software consegnati. dovrà provvedere alla compilazione di tutti i metadati previsti del RNDT per i prodotti oggetto dell'appalto, secondo la procedura messa a disposizione dalla S.A.

Procedimento di lavoro per l'esecuzione del servizio

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione del servizio "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti, nei limiti delle precisioni prescritte e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti. L'acquisizione dei dati geografici e la formazione dei prodotti richiesti sono sviluppate attraverso fasi operative distinte e successive, regolate ciascuna da specifiche prescrizioni tecniche, per cui i controlli di qualità degli elaborati intermedi devono avvenire in corso d'opera, prima di ammetterli ad ogni altro successivo trattamento. Detti controlli dovranno avvenire secondo i criteri definiti dall'International Standard Organization mediante la normativa ISO serie 9000, per la garanzia e l'assicurazione della qualità. Il contenuto del database è descritto nel documento [DBT_RV_SINTESI], allegato al presente Capitolato, dove sono elencate le classi da popolare alle diverse scale con i relativi attributi, compresa la geometria. Eventuali dubbi di classificazione devono essere risolti con la Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Le coordinate dei vertici delle geometrie, siano esse punto, linea o poligono, devono rispettare, al livello di confidenza del 97%, le accuratezze di seguito indicate.

- per la scala 1:2000:
 - Accuratezza planimetrica = 0.50 m
 - Accuratezza altimetrica = 0.50 m
 - Per le curve di livello l'accuratezza altimetrica in terreno scoperto è pari a 1 m.
- per la scala 1:5000:
 - Accuratezza planimetrica = 1.50 m
 - Accuratezza altimetrica = 1.50 m
 - Per le curve di livello l'accuratezza altimetrica in terreno scoperto è pari a 2.0 m.

Nei file di consegna le coordinate sono espresse in metri, con un numero di cifre dopo la virgola pari a 2 (ponendo a zero le cifre decimali dalla terza in poi). Non si dovranno acquisire le unità volumetriche come oggetti distinti quando la differenza di quota rilevata sia inferiore all'accuratezza altimetrica o la superficie di una delle aree sia inferiore a circa 16 mq per la scala 1:2000 e a circa 100 mq per la scala 1:5000. L'altimetria del territorio, acquisita con tecniche fotogrammetriche o da modelli digitali dell'elevazione, sarà rappresentata sia mediante curve di livello sia con punti quotati. Le curve di livello saranno acquisite con equidistanza pari 5 m per la scala 1:5000 e a 2 m per la scala 1:2000 (*curve ordinarie*). Una curva ogni cinque, in corrispondenza di quote multiple di 25 m per la scala 1:5000 e di 10 m per la scala 1:2000, sarà codificata come *curva direttrice*. I particolari morfologici quali i cocuzzoli, le selle ecc., che non risultassero sufficientemente evidenziati dalle curve ordinarie, saranno rappresentati con *curve ausiliarie*, con equidistanza pari ad 1 metro. Negli agglomerati urbani e nelle zone con pendenza media inferiore o uguale al 2%, le curve di livello non dovranno essere tracciate. I punti quotati dovranno avere densità mediamente non inferiore a 10 per ogni decimetro quadrato di rappresentazione cartografica, salvo diversa indicazione della DEC. In aree geografiche caratterizzate da forti variazioni nell'andamento altimetrico, in cui cioè le curve di livello risultino particolarmente dense, potrà essere concordata con la DEC una riduzione della densità dei punti quotati; i parametri per individuare tali situazioni dovranno essere concordati con la DEC. I punti quotati dovranno essere localizzati in corrispondenza di tutti quei particolari che corrispondono a cocuzzoli, argini, incroci stradali, punti di cambiamento della pendenza lungo le strade, piazze, sagrati, case isolate ed altre opere di evidenza topografica. Dovranno inoltre essere quotati tutti i punti superiori ed inferiori dei sovrappassi e sottopassi.

Alla scala 1:2000 la restituzione aerofotogrammetrica dovrà essere realizzata mediante stazioni fotogrammetriche digitali di adeguata e documentata precisione. Le accuratezze della restituzione coincidono con quelle definite nel presente paragrafo. Per le operazioni di restituzione dovranno essere utilizzati i file con le immagini dei fotogrammi alla risoluzione con cui sono stati acquisiti, senza ricampionamenti o

compressioni che provochino un decadimento della qualità delle immagini. Eventuali conversioni di formato dovranno essere autorizzate dalla DEC.

Alla scala 1:5000 la restituzione dovrà essere realizzata con modalità speditive, anche attraverso processi fotointerpretativi con digitalizzazione integrati con dati di modelli altimetrici o mediante metodologie automatizzate di estrazione di elementi vettoriali dalle immagini digitali o, in generale, processi di "Artificial Intelligence" (opportunamente supervisionata da operatore) proposti e descritti nel dettaglio dall'Appaltatore. L'idoneità dei sistemi e delle metodologie prescelti e le loro prestazioni dovranno essere dimostrate alla DEC che ne accerterà la validità. I file risultato della fase di restituzione sono file di lavoro dell'Appaltatore e non sono soggetti a prescrizioni né per il formato dei file né per la suddivisione del territorio in unità di restituzione ("foglio"). I file e le codifiche utilizzate per la classificazione degli oggetti in fase di restituzione devono essere resi disponibili per l'esecuzione delle operazioni di verifica di conformità; è richiesto quindi che i file risultino leggibili e visualizzabili mediante i software CAD o GIS di maggiore diffusione.

Al termine delle operazioni di restituzione dovranno essere disponibili i seguenti documenti, oggetto di consegna:

- grafico della ripartizione dei fogli e della loro numerazione, sovrapposto al grafico della copertura dei singoli fotogrammi con relativa numerazione, su supporto informatico in formato concordato con la DEC;
- elaborato grafico, relativo a ciascun foglio, contenente la rappresentazione di tutti i particolari restituiti, su supporto informatico in formato concordato con la DEC, da utilizzare per le verifiche di conformità e per la fase di ricognizione ("minuta di restituzione"); il documento dovrà riportare anche la segnalazione di tutti i particolari di incerta fotointerpretazione e/o quelli di cui non è stato possibile acquisire integralmente le geometrie, con eventuali note esplicative poste a margine dell'elemento.
- descrizioni delle codifiche utilizzate;
- relazione sulle operazioni svolte e i risultati conseguiti.

Nella fase di ricognizione si procede ad identificare, rilevare e integrare tutti quei particolari non definiti in fase di restituzione dei modelli stereoscopici, ovvero non correttamente delineati o classificati. Si procede inoltre al completamento delle operazioni di sgrondatura. Gli oggetti successivi al 2024 rilevati in questa fase devono essere riportati per tutte le diverse scale. Ricognizione ed integrazione dovranno essere estese a tutti i particolari restituiti. Il rilievo delle eventuali integrazioni metriche dovrà essere appoggiato a punti di coordinate note ben individuabili sul terreno o alle reti di stazioni permanenti nazionali o regionali. Le misure eseguite sul terreno dovranno condurre, attraverso procedure di calcolo controllate, alla determinazione delle coordinate plano-altimetriche dei punti rilevati, con la stessa accuratezza della restituzione fotogrammetrica. L'Appaltatore dovrà consegnare alla DEC tutti gli elaborati e i documenti relativi alle operazioni di integrazione metrica. Per la migliore esecuzione ed integrazione del rilievo con contenuti specialistici e non del tutto evidenti sui fotogrammi (gallerie stradali e ferroviarie, acquedotti, metanodotti ecc.). L'Appaltatore potrà utilizzare le informazioni e la documentazione eventualmente disponibili presso la S.A.

Dovrà essere curata la raccolta, la scelta e la distribuzione della toponomastica del territorio in oggetto, dell'orografia, dell'idrografia, delle opere dell'uomo e della viabilità utilizzando i documenti ufficiali resi pubblici dall'I.G.M., dal Catasto, dalle Amministrazioni pubbliche regionale, provinciali e comunali, dall'Istituto Centrale di Statistica e dalla preesistente cartografia. I toponimi dovranno essere memorizzati in forma completa, senza abbreviazioni o separazioni, salvo diverse indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Concluse le operazioni di ricognizione e di integrazione metrica, l'Appaltatore dovrà procedere all'integrazione tridimensionale numerica del DBGT in formazione, mediante:

- la riapertura degli stereomodelli interessati e la restituzione dei particolari topografici prima trascurati o non correttamente fotointerpretati;
- l'introduzione, direttamente in forma numerica e utilizzando un sistema videografico con opportuni programmi di editing, delle integrazioni e correzioni di particolari non restituibili e della toponomastica locale.

È necessario garantire, attraverso opportuni interventi, che:

- siano attribuite coordinate identiche a punti memorizzati che si riferiscono ad uno stesso punto fisico, ma

sono stati acquisiti più volte in quanto parte della geometria di oggetti diversi;

- i vertici delle geometrie di una classe lineare o costituenti il bordo di una geometria areale coincidano con punti della curva che rappresentano e siano in numero tale da garantire che la distanza fra ciascun segmento della spezzata e l'arco di curva che essa sottende sia sempre inferiore alle accuratezze definite.

Per alcune categorie di oggetti artificiali potrà essere necessario ripristinare in fase di editing particolari condizioni geometriche che ne caratterizzano la forma o la reciproca posizione sul territorio: allineamenti (ad esempio per i fronti di una serie di edifici che si affacciano su un tratto di strada rettilineo), parallelismi (binari, bordi di strada, di marciapiede ecc.) ed ortogonalità (classi del tema edificato). Gli algoritmi usati per effettuare le correzioni delle coordinate acquisite in restituzione, in modo che le geometrie soddisfino le congruenze di cui sopra, dovranno essere approvati dalla DEC. Qualsiasi sia l'algoritmo utilizzato per la determinazione delle nuove coordinate che devono assumere i vertici delle spezzate originarie per costruire spezzate soddisfacenti le condizioni geometriche suddette, l'intervento non dovrà essere effettuato se gli spostamenti dei vertici della posizione originaria alla nuova posizione provocano la violazione dei requisiti di qualità metrica indicati.

Completate le operazioni di editing, i dati devono essere organizzati secondo le strutture indicate nel documento [DBT_RV_SINTESI]. Dai dati prodotti nelle fasi sopra descritte devono essere ricavate le geometrie coerenti con le tipologie richieste da ciascuna classe del DBGT, considerando anche le eventuali possibilità di collassamento, ove consentito. Le informazioni alfanumeriche associate ai dati consentiranno la scelta delle classi opportune del DBGT in cui trasporre ogni oggetto da modellare, nonché i valori da assegnare ai singoli attributi, curando di rispettare i domini definiti per i valori degli attributi enumerati, i range stabiliti per i valori degli attributi di valore numerico, le regole fissate per l'impostazione delle stringhe alfanumeriche e l'integrità referenziale dei collegamenti logici. Le attività di formazione del DBGT devono garantire che il prodotto finale rispetti anche i previsti vincoli topologici.

È richiesta la preparazione di procedure di "vestizione" grafica che siano applicabili in modo dinamico ai dati modellati secondo le strutture del DBGT. L'obiettivo è quello di rendere la S.A. autonoma per la generazione dei raster che rappresentano i contenuti del DBGT, che devono poter essere prodotti ogni qualvolta se ne presenti la necessità, durante il normale ciclo di aggiornamento e manutenzione dei dati. Non viene quindi richiesta la fornitura della versione raster dei contenuti del DBGT consegnati nell'ambito del presente servizio, che rappresenterebbe solo una "fotografia" statica destinata ad una rapida obsolescenza. La S.A. fornirà all'Appaltatore una prima ipotesi di rappresentazione, da integrare e adattare nel modo più opportuno ai dati prodotti. Tale bozza contiene un elenco di classi previste dal DBGT, e propone per ogni classe il tipo di rappresentazione grafica sulla base dei valori di alcuni attributi caratterizzanti, con l'indicazione delle simbologie da adottare: tipo di bordo e tipo di riempimento per le geometrie poligonali, tipo di linea per quelle lineari, simboli per le geometrie puntuali e alcune caratteristiche per i testi delle scritte. È presente anche un'indicazione sulle priorità di visualizzazione fra i vari elementi.

La vestizione è proposta nella doppia versione:

- a colori, idonea alla consultazione a schermo (anche via web);
- in bianco e nero, con la simbologia più "cartografica" tipica della CTR.

Viene richiesta all'Appaltatore l'attività di completamento della descrizione di rappresentazione, integrando l'elenco delle simbologie da associare ai diversi oggetti del DBGT e definendo le regole per la loro applicazione in un ambiente GIS concordato con la DEC. Una volta definite in modo compiuto le regole per la rappresentazione grafica, è richiesto di predisporre un progetto nell'ambiente GIS concordato in cui tali regole vengono effettivamente applicate ai dati. In questa fase l'Appaltatore deve curare anche l'integrazione, se necessario, della libreria dei simboli puntuali fornita dalla S.A., costruendo i simboli eventualmente mancanti. Il formato fisico dei file sarà concordato con la DEC.

ART. 2 Esecuzione e tempi di realizzazione del servizio

Il servizio offerto dovrà corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente Documento e in attuazione delle direttive fornite dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante fornisce collaborazione all'Affidatario per l'intera durata del contratto con riferimento alle attività di cui ai precedenti articoli, nella misura e con le modalità strettamente funzionali allo svolgimento ottimale del servizio.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'art. 1374 del Codice civile.

Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso di esecuzione del contratto o migliorative rispetto alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente Documento potranno essere concordate tra le parti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Il servizio dovrà pertanto concludersi **entro 120 giorni** naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto fino al termine delle attività previste dal presente Documento, anche al fine del rilascio dell'attestazione di regolare attestazione dello stesso.

Il servizio dovrà in ogni caso concludersi entro il 31 dicembre 2026.

L'Affidatario deve svolgere il servizio in autonomia presso una sede e con mezzi propri; al fine di garantire un adeguato livello di connessione e un elevato grado di condivisione delle azioni con gli Uffici della Direzione Pianificazione Territoriale (di qui in avanti Direzione), può rendersi necessaria la presenza dell'Affidatario presso la sede della Direzione medesima, ogniqualvolta quest'ultima ne manifesti l'esigenza, in ragione delle problematiche da risolvere, e fatta salva la possibilità di ricorrere anche a sistemi di videoconferenza e di condivisione di documenti da remoto.

L'Affidatario dovrà inviare tutti i documenti previsti al successivo paragrafo via PEC all'indirizzo pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it entro il termine di conclusione del servizio, ferma restando la necessità di comunicazioni formali più frequenti nel caso si evidenzino criticità rispetto ai flussi operativi previsti.

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle già menzionate attività sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto e possono essere utilizzati dall'Affidatario solo previa autorizzazione espressa.

Il rispetto delle scadenze e degli adempimenti dettati dall'attività non dovrà in alcun modo gravare nei confronti dell'Ente.

Consegna del materiale

La Ditta esecutrice dovrà fornire alla Regione del Veneto presso gli uffici della Direzione Pianificazione Territoriale dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici Demanio - Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 – Venezia, i seguenti elaborati tecnici:

- tutta la documentazione ricevuta in consegna dalla S.A.;
- i risultati della fase di restituzione:
 - o grafico della ripartizione dei fogli e della loro numerazione, sovrapposto al grafico della copertura dei singoli fotogrammi con relativa numerazione, su supporto informatico in formato concordato con la DEC;
 - o elaborato grafico, relativo a ciascun foglio, contenente la rappresentazione di tutti i particolari restituiti, su supporto informatico in formato concordato con la DEC, da utilizzare per le verifiche di conformità e per la fase di ricognizione ("minuta di restituzione"); il documento dovrà riportare anche la segnalazione di tutti i particolari di incerta fotointerpretazione e/o quelli di cui non è stato possibile acquisire integralmente le geometrie, con eventuali note esplicative poste a margine dell'elemento;
 - o descrizioni delle codifiche utilizzate;
 - o relazione sulle operazioni svolte e i risultati conseguiti.
- tutti gli elaborati e i documenti relativi alle operazioni di integrazione metrica durante la fase di ricognizione;
- tutti gli elaborati inerenti alla struttura finale del DBGT, incluso l'aggiornamento speditivo:
 - o i file del DBGT, strutturati secondo quanto indicato dal documento [DBT_RV_SINTESI], a copertura dell'intero territorio oggetto dell'appalto in base ai perimetri definiti per ambiti omogenei di scala, in formato Shapefile secondo il modello implementativo "Shape Flat";
 - o la documentazione che descrive le regole di rappresentazione grafica, il relativo progetto GIS e la libreria dei simboli puntuali.
- i materiali indicati come oggetto di consegna nei precedenti articoli ancorché non espressamente richiamati e comunque tutti gli atti, i documenti e gli elaborati relativi al servizio espletato.

ART. 3 Direzione dell'esecuzione, verifiche e controlli di conformità

Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14, per il presente appalto le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono svolte dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), al quale competono le attività di vigilanza, controllo e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, in conformità a quanto previsto dal presente documento.

Nel corso dell'esecuzione delle fasi del servizio e a conclusione delle attività, devono essere eseguiti i controlli di qualità del prodotto intesi da un lato a verificare la corrispondenza con le presenti specifiche tecniche, dall'altro ad evitare, attraverso la verifica in corso d'opera, l'accumularsi di errori o manchevolezze che potrebbero compromettere la qualità finale del prodotto. Le attività inerenti alla verifica di conformità delle prestazioni saranno svolte dal RUP, il quale potrà avvalersi, per gli aspetti tecnici e specialistici, di personale dipendente della Direzione Pianificazione Territoriale dotato di adeguata competenza professionale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto e si dovranno svolgere sia in corso d'opera che in seguito alla consegna definitiva comprendendo analisi sui dati e sulle metodologie utilizzate oltre che controlli di conformità reale; le fasi di verifica potranno comportare visite presso la Ditta, utilizzando le strumentazioni della stessa, o in campagna.

Le singole fasi operative descritte nel presente Capitolato dovranno essere sottoposte a verifiche di conformità in corso d'opera ed a fine servizio.

Per quanto riguarda le verifiche in corso d'opera la DEC:

- a) seguirà l'andamento del servizio fin dal suo inizio, eseguendo visite per verificare l'osservanza delle prescrizioni operative;
- b) verificherà gli elaborati che a mano a mano verranno ultimati in ciascuna fase.

Nel caso di verifiche non positive la DEC descriverà gli errori e le manchevolezze riscontrati e notificherà all'Appaltatore i risultati assegnando il termine perentorio per la ripresentazione degli elaborati, che saranno nuovamente sottoposti a verifica. In tali casi l'Appaltatore, oltre a compiere a proprie spese le rettifiche, rifacimenti o integrazioni, potrà essere sottoposta alla penale giornaliera prevista dal contratto, per il periodo compreso fra la data di restituzione e quella di riconsegna alla S.A. degli elaborati corretti. Sarà facoltà della DEC suggerire, motivandola, una prassi operativa atta a rimuovere gli inconvenienti riscontrati. Se il secondo controllo risulterà favorevole, verrà emessa relazione di accettazione notificando all'Appaltatore l'eventuale penale per i maggiori oneri derivanti dalla ripetizione del controllo; altrimenti si ripeterà la procedura di verifica con spese e penali a carico dell'Appaltatore. Se dalla seconda verifica risulterà che gli interventi disposti non sono stati eseguiti o lo sono stati soltanto parzialmente od irregolarmente, la S.A. si riserva la facoltà di respingere il servizio in via definitiva, o di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, le operazioni necessarie per eliminare le deficienze e gli errori riscontrati ai sensi dell'art. 37, comma 2 del Capitolato Generale e dell'art. 199 comma 2 lett. b) del DPR 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della DEC il personale tecnico, la strumentazione ed i mezzi impiegati per l'esecuzione delle attività; si obbliga inoltre ad acconsentire alla DEC l'accesso ai locali, alle strumentazioni ed ai documenti d'ufficio inerenti al servizio, impegnandosi ad agevolare con ogni mezzo i riscontri e gli accertamenti che la DEC riterrà opportuno eseguire. Le visite di controllo delle singole fasi potranno essere tenute su indicazione della DEC oltre che presso la sede della ditta, presso la S.A. o presso altre sedi idonee concordate. I costi sono a carico dell'Appaltatore.

Dal punto di vista operativo, le procedure di verifica sono applicate alle varie fasi delle attività con le modalità descritte nei paragrafi seguenti.

Verifiche preliminari di conformità

Entro 10 (dieci) giorni dall'inizio delle attività, la DEC verificherà, presso l'Appaltatore, che tutti i dispositivi ed i software da utilizzare per l'esecuzione di quanto previsto nel presente appalto siano conformi a quanto dichiarato dall'Appaltatore e comunque adeguati alla natura delle attività da svolgere. A seguito di gravi carenze nella strumentazione e nel software e/o sostanziali discordanze fra quanto dichiarato dall'Appaltatore e quanto realmente disponibile, si procederà come previsto dal regolamento amministrativo

per la risoluzione del contratto. In questa fase vengono anche analizzate le procedure di controllo di qualità interno a cui l'Appaltatore intende sottoporre i prodotti prima della consegna. Eventuali integrazioni potranno essere concordate con l'Appaltatore, per ridurre il più possibile il rischio di risultati negativi nelle successive operazioni di verifica. Dopo ogni consegna la DEC provvederà ad effettuare una verifica speditiva di correttezza formale, leggibilità dei file e di copertura geografica.

Verifiche del database geotopografico

La verifica della restituzione comporterà le seguenti operazioni:

- esame dei documenti comprovanti le caratteristiche degli strumenti di restituzione digitale;
- sopralluoghi alle operazioni di restituzione per controllare che tutte le prescrizioni operative vengano rispettate;
- apertura con stazione aerofotogrammetrica digitale di almeno 20 coppie stereoscopiche adeguatamente distribuite alle diverse scale e ripetizione per ognuna di esse della restituzione di almeno 50 porzioni di geometrie alla scala 1:2000 o 30 alla scala 1:5000 distribuite tra più classi e ben definite, per verificare che le differenze tra la restituzione originale e quella di controllo siano inferiori ad una volta e mezzo le accuratezze definite per almeno il 97% dei punti controllati, e nel triplo delle accuratezze per il restante 3%;
- verifica speditiva della completezza e della correttezza della restituzione, quale anticipo degli appositi controlli finali previsti;

Le verifiche di ricognizione ed integrazione verranno eseguite attraverso le seguenti operazioni:

- a) esame dei documenti relativi alle misure ed ai calcoli che sono risultati necessari per eseguire l'integrazione metrica sul terreno;
- b) esame dei documenti relativi alle ricognizioni eseguite per risolvere i casi dubbi;
- c) su 20 aree campione, non contigue e distribuite uniformemente sul territorio alle diverse scale, verranno ripetute le operazioni di ricognizione per almeno 20 geometrie di istanze diverse e di classi diverse.

Il 97% delle istanze controllate dovrà risultare riportato correttamente, sia come classificazione nel caso di integrazione qualitativa sia come geometria nel caso di integrazione metrica.

Il controllo verificherà anche il corretto riporto della toponomastica locale.

Preliminarmente la verifica dell'*editing* dovrà controllare:

- a) l'idoneità della strumentazione utilizzata per le operazioni finalizzate ad ottenere le congruenze geometriche previste;
- b) che le procedure e gli algoritmi, su cui le operazioni di editing sono basate, non compromettano le caratteristiche di accuratezza posizionale della cartografia.

La verifica dell'*editing* prevede inoltre che su 20 aree campione, non contigue e distribuite uniformemente sul territorio alle diverse scale e nelle quali verranno scelti almeno 20 vertici appartenenti a geometrie di istanze diverse e di classi diverse, si effettui il seguente controllo:

- a) verifica che le variazioni delle coordinate dei punti delle geometrie selezionate, rispetto al loro valore originario presente sul file di restituzione, imposte nella ricostruzione delle congruenze geometriche, non abbiano superato le accuratezze previste nella totalità dei casi esaminati;
- b) verifica della congruenza delle curve di livello con i punti quotati.

Si procederà, inoltre, a verificare la rispondenza alle norme della scrittura dei numeri e dei toponimi e ad effettuare ogni altra verifica che la DEC riterrà utile e necessaria per l'espletamento delle proprie funzioni.

La verifica dei file di consegna del DBGT valuterà la correttezza formale dei file, anche mediante l'utilizzo degli strumenti della GeoUML Methodology. I controlli di correttezza formale verificano che i file siano strutturati nel modo previsto, che la codifica degli oggetti sia quella indicata, che i valori degli attributi enumerati corrispondano ai domini definiti, che i valori degli attributi di valore numerico rientrino nei *range* stabiliti, che le stringhe alfanumeriche siano impostate secondo le regole fissate. L'esito è considerato positivo quanto tutte le istanze sono conformi.

Verifica della correttezza delle geometrie

Verranno effettuati controlli sulla correttezza delle singole geometrie, anche mediante l'utilizzo degli strumenti della GeoUML Methodology, per verificare l'assenza di punti ribattuti, *kickback*, autointersezioni non consentite. L'esito del controllo è considerato positivo se il numero delle istanze incongruenti è pari a 0. Inoltre, si verificherà la presenza di oggetti con dimensioni microscopiche o eccessive ed altri controlli di tipo geometrico (assenza di *spike*, di variazioni altimetriche non ammissibili etc.) eventualmente rivelatesi necessari durante l'esecuzione del servizio a parere della DEC.

Su 20 aree campione, non contigue e distribuite uniformemente sul territorio alle diverse scale, verrà eseguita la determinazione, con operazioni topografiche sufficientemente precise, delle posizioni piano-altimetriche di almeno 20 vertici appartenenti a geometrie di istanze diverse e di classi diverse. La differenza fra le coordinate così determinate e quelle memorizzate dovrà risultare inferiore alle accuratezze definite per almeno il 97% dei punti controllati, e nel doppio delle accuratezze per il restante 3%.

Verifica della classificazione e degli attributi, della completezza e della rappresentazione grafica

Il DEC procederà a verificare, utilizzando la documentazione disponibile e, se ritenuto necessario, con verifiche dirette sul terreno, l'accuratezza tematica, ovvero la correttezza della classificazione, cioè della attribuzione alle classi e dell'assegnazione degli attributi. Su 20 aree campione, non contigue e distribuite uniformemente sul territorio, la DEC sceglierà un campione pari a 20 istanze per ciascun foglio, avendo cura che siano rappresentate tutte le classi e per ciascuna delle istanze selezionate verificherà la correttezza della classificazione e degli attributi costruendo la matrice di errore. L'esito è considerato positivo se il rapporto tra la somma diagonale ed il totale delle istanze controllate è uguale o superiore al 97%.

La DEC procederà a verificare, utilizzando la documentazione disponibile e, se ritenuto necessario, con verifiche dirette sul terreno, la completezza dei dati consegnati. Tale controllo potrà essere effettuato automaticamente per tutto il territorio per alcune categorie di oggetti, delle quali l'Amministrazione conosca a priori la numerosità di elementi presenti nel territorio interessato, che devono quindi corrispondere alle istanze presenti nei file di consegna. Per altre classi, a scelta della DEC, su 20 aree campione, non contigue e distribuite uniformemente sul territorio, si eseguirà la verifica per 20 istanze di ciascuna delle classi scelte. La completezza si verifica controllando che la relazione tra le istanze di una classe e gli oggetti della realtà che questa rappresenta sia una corrispondenza biunivoca, cioè ad ogni istanza corrisponda un oggetto della realtà e viceversa. Sia nel caso di classi per le quali il controllo è esteso a tutto il territorio, sia nel caso di controllo a campione, l'esito del controllo è considerato positivo se il numero degli elementi della realtà che non trovano corrispondenza nel modello più quello delle istanze del modello che non trovano corrispondenza nella realtà è inferiore al 97% del totale controllato. Eventuali errori di classificazione riguardano il controllo di accuratezza tematica di cui al punto precedente.

La verifica della rappresentazione grafica consiste nell'analisi critica della documentazione che descrive la vestizione e nell'analisi visuale di porzioni del territorio all'interno del progetto GIS fornito. L'analisi della documentazione riguarderà la corretta attribuzione delle simbologie, la presenza dei simboli puntuali necessari e la validità e la completezza delle regole, che devono coprire tutte le casistiche presenti nella Specifica di contenuto del DBGT.

Certificato di verifica di conformità finale

Entro i termini stabiliti dall'art. 116 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (non oltre sei mesi dall'ultimazione delle attività) la S.A. provvederà a redigere ed inviare all'Appaltatore il certificato finale di conformità.

Per la redazione del certificato la S.A. farà riferimento alla documentazione relativa alle verifiche preliminari ed in corso d'opera prodotte dalla DEC.

Le eventuali controversie in ordine alle risultanze della verifica finale saranno definite inappellabilmente dalla S.A.

ART. 4 Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario garantisce che il servizio sia eseguito a regola d'arte secondo le condizioni, le modalità e i termini contenuti nel presente Documento e sia conforme alla normativa vigente per la tipologia di servizio affidato.

Nello svolgere le prestazioni indicate all'ART. 2 del presente Documento, l'Affidatario è tenuto a coordinarsi con i funzionari referenti della Direzione.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'affidamento ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'Affidatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

È fatto obbligo all'Affidatario di:

- fornire con le modalità ed entro i termini indicati negli articoli precedenti il servizio di cui all'oggetto;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare la Direzione Pianificazione Territoriale senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima;
- mettere a disposizione della Direzione Pianificazione Territoriale ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente Documento;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti, e conseguenti al servizio aggiudicato ivi compresa l'imposta di bollo;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 1118 del 22 settembre 2025 e approvato con DGR n. 1368 del 4 novembre 2025;
- rispettare le clausole pattizie del Protocollo di legalità sottoscritto in data 9/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 5 Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari, modalità di fatturazione

a) Pagamenti

Il pagamento viene effettuato dalla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della fattura e viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al pagamento nel caso in cui, nel corso dell'affidamento, emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà a seguito di avvenuto svolgimento delle attività, da parte dell'Affidatario, previste nel presente Documento e previa verifica positiva da parte del Responsabile Unico del Progetto della loro regolare esecuzione.

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

b) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare all'Amministrazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari, relativi all'appalto, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'Amministrazione o di interventi di controllo ulteriori, si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai fini della tracciabilità, il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà comunicato dalla Stazione Appaltante.

c) Modalità di fatturazione

La fattura elettronica, intestata all'Amministrazione nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, dovrà contenere, oltre ai dati previsti dalle vigenti disposizioni in materia, pena il rigetto della fattura, i seguenti dati:

Denominazione Ente	Regione del Veneto Direzione Pianificazione Territoriale – Cannaregio n. 99 – 30121 VENEZIA
Codice Univoco	DUIR12
Codice fiscale	80007580279
Partita IVA	02392630279
Codice Identificativo Gara (C.I.G.)	Comunicato dalla Stazione Appaltante e rinvenibile in BDNCP
Estremi dell'impegno di spesa	Comunicato dalla Stazione Appaltante
Servizio	Servizio per la realizzazione della Carta Tecnica Regionale - Database Geotopografico di parte del territorio della provincia di Vicenza

La fattura elettronica dovrà essere emessa dall'Affidatario a conclusione del servizio e fatta salva la verifica di regolarità in ordine all'avvenuto corretto svolgimento del Servizio, secondo quanto previsto dagli articoli precedenti.

La Regione del Veneto è soggetta al regime dello split payment; pertanto, le fatture dovranno essere emesse con esigibilità Iva "S" (Scissione dei pagamenti) ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/72. Per le operazioni non soggette ad Iva, l'Affidatario dovrà indicare la normativa di riferimento per l'esenzione.

L'Affidatario, pertanto, si obbliga a riportare nella fattura elettronica i suddetti dati, la cui omessa indicazione comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla contabilizzazione e al pagamento della fattura.

ART. 6 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si applicherà quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dal D.Lgs. n. 209/2024.

L'indice revisionale applicabile è individuato in conformità all'art. 11 dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023.

La Stazione appaltante ha individuato, per l'attività oggetto di affidamento, il codice CPV 71354100-5 "Servizi di cartografia digitale". Tale codice non è riportato nelle tabelle D e, pertanto, ai fini della revisione dei prezzi, è stato individuato il Codice ATECO [71] Attività degli studi di architettura e d'ingegneria;

collaudi ed analisi tecniche e come riferimento per l'applicazione della revisione l'indice dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS) per i Servizi di ingegneria.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023 sarà utilizzato per l'indice PPS, sopra riportato, il valore dell'indice "business to business" (BtoB) per il mercato interno/territorio Italia corrispondente disponibile sul sito istituzionale dell'ISTAT.

L'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore i prezzi revisionati come previsto dall'art. 12, comma 2 dell'Allegato II.2-bis in coerenza con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, da applicare alle prestazioni da eseguire.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi, la Stazione appaltante utilizza le somme derivanti da ribassi d'asta o da eventuali ulteriori somme a disposizione.

ART. 7 Penali

A norma del comma 4 dell'art. 126 del Codice, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Affidatario dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione invierà formale diffida tramite PEC con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente dedotte dall'Affidatario, che dovranno comunque pervenire all'Amministrazione tramite PEC entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà all'applicazione delle penali, rapportate alla gravità dell'inadempienza all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Progetto.

Le penali sono trattenute sulle competenze spettanti all'Affidatario in occasione del pagamento del Servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Affidatario nell'esecuzione del Servizio.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto.

Non sarà motivo di applicazione di penalità l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Restano ferme le altre cause di risoluzione di cui al seguente articolo.

ART. 8 Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. anche nei seguenti casi:

1. violazione degli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii;
2. in caso di accertamento di inosservanza da parte dell'Affidatario delle disposizioni normative ed organizzative vigenti per l'utilizzo della sede regionale, in particolare in materia di sicurezza;
3. in caso di mancato rispetto, da parte dell'Affidatario, dei suoi dipendenti e collaboratori del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014.

ART. 9 Recesso dal contratto

I casi di recesso dal contratto sono espressamente previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 10 Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario alla stipula del contratto, qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Venezia.

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

ART. 11 Procedura per l'affidamento

Il presente Documento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, ha per oggetto l'affidamento diretto del "SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE - DATABASE GEOTOPOGRAFICO DI PARTE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VICENZA".

La procedura di affidamento sarà gestita digitalmente mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA di Consip (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), con invito rivolto a codesto Operatore Economico, in possesso di pregresse esperienze nello specifico settore.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto, arch. Salvina Sist.

Ente Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale, Direzione Pianificazione Territoriale, Cannaregio, Calle Priuli 99, 30121 Venezia, 0412792561, posta elettronica certificata pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Per il servizio in oggetto è individuata la Categoria "Servizi professionali di ingegneria e di catasto stradale e della segnaletica", CPV 71354100-5 "Servizi di cartografia digitale".

ART. 12 Documentazione della trattativa diretta

La presente trattativa diretta è composta dai seguenti documenti:

- Capitolato prestazionale e Disciplinare della procedura;
- Documento "Dichiarazioni integrative";
- Documento di Gara Unico Europeo - E-DGUE (con istruzioni operative);
- Scheda Dati Anagrafici;
- Dichiarazione del Conto Corrente dedicato.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della documentazione della procedura, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 38 del 28 gennaio 2014 e approvato con DGR n. 1939 del 28 ottobre 2014, accessibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136

- Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, accessibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, attualmente in corso di rinnovo, le cui clausole e le condizioni degli atti di gara, valgono comunque quale "Patto di integrità" tra Amministrazione e Operatore Economico partecipante all'affidamento. A tale riguardo, l'Affidatario dichiara di accettare espressamente tali clausole che saranno parti integranti e sostanziali del contratto d'appalto che sarà sottoscritto con la Stazione Appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante (www.regione.veneto.it).

In particolare, tra i vari obblighi, in caso di aggiudicazione, l'Affidatario si impegna:

- a riferire tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione regionale e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le clausole pattizie del Protocollo di legalità che saranno parti integranti e sostanziali del contratto d'appalto che sarà sottoscritto con la Stazione Appaltante.

ART. 13 Requisiti di partecipazione dell'operatore economico

L'Operatore Economico, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché non incorra in ogni ulteriore causa di esclusione o condizione interdittiva prevista da altre disposizioni di legge.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

L'Operatore Economico dovrà registrarsi al Sistema FVOE secondo le indicazioni operative per la registrazione presenti sul sito dell'ANAC.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Requisiti di ordine speciale

L'Operatore Economico, trattandosi di un servizio di ingegneria e architettura, deve altresì possedere i requisiti di cui all'allegato II.12, parte V al D.Lgs. 36/2026.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) art. 36 dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023 "Requisiti delle società di ingegneria" (disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni. Il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti: a) laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società; b) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. La società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante. Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale. Le società di ingegneria predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare: a) i soci; b) gli amministratori; c) i dipendenti; d) i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA. L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 66 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.);

b) iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio (CCIAA).

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

c) Fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione della trattativa pari a € 130.000,00 (IVA esclusa).

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Elenco dei servizi di ingegneria e architettura, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione della trattativa, analoghi o simili a quelli oggetto dell'affidamento, per un importo non inferiore a € 130.000.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, accedendo al FVOE.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

ART. 14 Ammontare dell'appalto e quadro economico

Per lo svolgimento delle attività previste dal servizio, di cui agli articoli precedenti, l'importo contrattuale è quantificato complessivamente in **euro 139.310,00** (centotrentanovemilatrecentodieci/00) (IVA e ogni altro onere esclusi).

L'importo indicato comprende tutta la fornitura, i servizi, i costi e gli oneri necessari alla corretta esecuzione delle prestazioni, al netto dell'IVA.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, l'importo indicato comprende i costi della manodopera non soggetti a ribasso, che la Stazione Appaltante ha stimato in euro 104.482,50, Iva esclusa, pari al 75% della base d'appalto.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato è il CCNL Terziario Confcommercio (Codice CNEL H011 / ex 0780).

Ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, ove l'Operatore Economico adottasse un CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante, dovrà indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, non sussistendo rischi da interferenza tra le attività dell'Appaltatore e quelle della Stazione Appaltante, non è prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e i relativi costi della sicurezza sono pari a zero.

Restano integralmente a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori, ivi inclusa la valutazione dei rischi connessi alle attività affidate, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tra cui gli adempimenti operativi connessi alla sicurezza delle attività sul campo, con particolare riferimento ai rischi legati alla viabilità e alla presenza di traffico veicolare nella fase di ricognizione.

Prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante idonea documentazione attestante: la valutazione dei rischi connessi alle attività oggetto dell'appalto; le misure di prevenzione e protezione adottate; le procedure operative di esecuzione in sicurezza delle lavorazioni; l'elenco dei dispositivi di protezione individuale utilizzati.

Formazione della Carta Tecnica Regionale (CTR) con strutturazione del relativo Database Geotopografico (DBGT) di parte del territorio della provincia di Vicenza (comuni di Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Recoaro Terme, Santorso, San Vito di Leguzzano, Schio, Torrebelficino, Valdagno, Valli del Pasubio e Velo d'Astico)			
STRALCI	Prezzo Unitario (€/ha)	Superficie (ha)	Prezzo (€)
Calcolo della Triangolazione Aerea (T.A.) – Prezzo a corpo per l'intero Lotto	-	-	10.000,00
Formazione della CTR e relativo DBGT alla scala 1:2000 dei centri urbani escluso Schio	21,00	3.050,00	64.050,00
Aggiornamento della CTR e relativo DBGT alla scala 1:2000 del comune di Schio	16,80	1.950,00	32.760,00
Formazione della CTR e relativo DBGT alla scala 1:5000 dei territori non urbanizzati	0,90	32.000,00	28.800,00
Realizzazione di file raster alla scala 1:5000 – Prezzo a corpo per l'intero Lotto	-	-	3.700,00
TOTALE			139.310,00
IVA (22%)			30.648,20
TOTALE COMPLESSIVO			169.958,20

L'importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle norme ed alle prescrizioni del presente Documento.

ART. 15 Garanzia provvisoria e definitiva

Attesa la natura, l'entità e la specificità dell'appalto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta la garanzia provvisoria.

Prima della sottoscrizione del contratto attraverso il sistema, l'operatore economico risultato affidatario, ai sensi dell'art. 53, co. 4 e dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, è tenuto a presentare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della prestazione, la quale rimane vincolata fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali e cessa dopo la liquidazione dell'ultima fattura e con il rilascio da parte della Stazione Appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni.

La Fideiussione dovrà:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;
- riportare, quale clausola, la dicitura "Garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto relativo a [inserire oggetto dell'appalto o CIG]".

ART. 16 Pagamento del contributo a favore di ANAC

Per il presente Servizio non è previsto il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 17 Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora indicata a Sistema a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'"OFFERTA" è composta da:

- Documentazione amministrativa:

- Capitolato prestazionale e Disciplinare della procedura, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico per accettazione;
- Documento "Dichiarazioni integrative", debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico;
- Documento di Gara Unico Europeo - E-DGUE, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico;

- “Scheda Dati Anagrafici”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’Operatore Economico, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante;
- Dichiarazione “Conto Corrente dedicato”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’Operatore Economico, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante.

- Offerta economica

Si precisa che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

Per il presente affidamento, non devono essere indicati i costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L’offerta è vincolante fino alla data di stipula del contratto.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione dell’offerta il RUP procederà, qualora non si renda necessaria un’attività di verifica della documentazione presentata anche mediante richiesta di informazioni e/o integrazioni (ricorso al c.d. soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del D.lgs. 36/2023), alla valutazione della proposta economica presentata.

Se l’offerta sarà ritenuta nel suo complesso congrua ed affidabile, la Stazione Appaltante disporrà l’affidamento.

ART. 18 Stipula del contratto

L’efficacia dell’affidamento e la stipula del contratto è subordinata all’esito positivo dei controlli e delle procedure previste dalla normativa vigente in materia.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell’operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un’autocertificazione all’offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l’assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell’operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un’autocertificazione dall’operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l’assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

Il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale del “Documento di Stipula” ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto dell’art. 18, comma 10, e dell’allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è soggetto al pagamento dell’imposta di bollo.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall’articolo 117 del Codice.

ART. 19 Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

La **Regione Veneto**, / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che:

Il **Titolare** del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il **Delegato** al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it, PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Il **Responsabile** della Protezione dei dati / Data Protection Officer (RPD/DPO) di Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679, è rinvenibile nel D.Lgs n. 36/2023 e nell'art. 56 della L.R. n. 27/2003.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

- **Oggetto del trattamento**

Il Titolare tratta i seguenti dati personali comunicati in occasione dell'iscrizione al bando di gara (in seguito, "Dati" o "Dati Personali") inerenti il soggetto terzo partecipante al bando e/o inerenti soggetti terzi in raggruppamenti temporanei di imprese (RTI):

Dati identificativi e non sensibili del soggetto/i terzo/i partecipante/i alla gara d'appalto, del suo rappresentante legale e dei suoi dipendenti (in particolare, nome, cognome, indirizzo, e-mail, numero di telefono, codice fiscale partita IVA, etc.);

Dati giudiziari quali, ad esempio, il casellario giudiziale, i carichi pendenti e la certificazione antimafia del/dei rappresentante/i legale/i e dei suoi famigliari fino al 4[^] grado di parentela, solo laddove necessario ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici e ai sensi della normativa antimafia.

- **Finalità e basi giuridiche del trattamento**

I Dati Personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- l'esecuzione del contratto e/o l'adempimento di impegni precontrattuali, in particolare per:
- la partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;
- l'esecuzione del contratto;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti.
- l'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge, quali:
- l'ottemperanza agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, anche in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), di appalti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e in materia antimafia (D.Lgs. 159/2011), ovvero imposti dalle Autorità competenti;
- l'adempimento a un compito di interesse pubblico, in particolare:
- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

- **Modalità del trattamento**

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali forniti dagli Utenti/Operatori Economici attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale saranno trattati da personale regionale autorizzato.

- **Conservazione dei Dati**

I Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa titolaria dell'amministrazione – DGR n. 778 dell'8 giugno 2018, modificata dal DDR n. 232 del 24 ottobre 2022 della Direzione Acquisti e AA.GG.) e da Leggi e Regolamenti in materia e il tempo necessario a raggiungere le finalità sopra indicate

- **Conferimento dei Dati**

Il conferimento dei Dati sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire con le procedure per l'affidamento di appalti e l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante.

- **Accesso ai Dati**

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del delegato, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- enti, società e/o soggetti terzi (ad esempio istituti di credito, studi professionali, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del delegato, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

- **Comunicazione e diffusione dei Dati**

I Dati possono essere comunicati, anche senza previo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (province e/o comuni), commissioni tributarie provinciali, su loro espressa richiesta, che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli

Infine, i dati potranno essere diffusi, senza previo consenso, in ottemperanza agli obblighi di legge statuiti per finalità di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e/o per obblighi di pubblicità legale.

- **Trasferimento dei Dati**

I Dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

- **Diritti dell'interessato**

All'Operatore Economico competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ai punti di contatto sopra riportati l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

ART. 20 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente DUA, si fa rinvio alle "Condizioni generali di contratto relative alla presentazione di servizi" poste da Consip SPA relativamente al bando "Servizi", alle norme del Codice degli Appalti e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ALLEGATO 1



**SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE - DATABASE
GEOTOPOGRAFICO DI PARTE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE

SPECIFICHE DI CONTENUTO DI SINTESI

VERSIONE 1.0

Autore della specifica	Gruppo di Lavoro: Umberto Trivelloni, Alessandra Amoroso, Laura Magnabosco, Carlo Masetto, Daniele Savio (Regione del Veneto), Pierpaolo Milan (Consulente) Redazione: Pierpaolo Milan
Riferimenti del documento	D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici", D.Lgs. 07/03/2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", Direttiva 2007/2/CE INSPIRE "Infrastructure for Spatial Information in Europe" recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE".
Scopo	Il documento definisce i contenuti e la struttura del Database Topografico di sintesi della Regione del Veneto

INDICE

STRATO 00 Geodesia e fotogrammetria	6
TEMA Geodesia 0001.....	6
CLASSE Punto di appoggio fotogrammetrico (P_FTGR - 000103)	6
CLASSE Vertice di rete (V_RETE - 000101)	8
CLASSE Caposaldo (CAPOSD - 000102)	9
TEMA Metainformazione 0002	10
CLASSE Porzione di territorio restituito (ZONA_R - 000201)	10
CLASSE Ambito omogeneo per la metainformazione (META - 000202).....	11
TEMA Fotogrammetria 0003	12
CLASSE Asse di volo (A_VOLO - 000301)	12
CLASSE Centro di presa (CPRESA - 000302)	13
CLASSE Abbracciamento al suolo del fotogramma (Z_FOTO - 000303)	14
STRATO 01 Mobilità	15
TEMA Strade 0101	15
CLASSE Area di circolazione (AR_CIR - 010101)	15
CLASSE Viabilità principale (VIA_PRI - 010102).....	18
CLASSE Viabilità secondaria (VIA_SEC - 010103)	19
TEMA Ferrovie 0102	20
CLASSE Sede di trasporto su ferro (SD_FER - 010201).....	20
CLASSE Elemento ferroviario (EL_FER - 010202)	21
CLASSE Giunzione ferroviaria (GZ_FER - 010203)	22
STRATO 02 Immobili	23
TEMA Edificato 0201	23
CLASSE Unità volumetrica (UN_VOL - 020101).....	23
CLASSE Fabbricato (FABBR - 020102).....	24
TEMA Manufatti 0202	27
CLASSE Manufatto (MAN - 020201).....	27
CLASSE Superficie urbanizzata (SUP_URB - 020202)	31

CLASSE Elemento divisorio (EL_DIV - 020203)	32
CLASSE Opera (OPERA - 020204)	33
STRATO 04 Idrografia	34
TEMA Acque interne 401	34
CLASSE Specchio d'acqua (SP_ACQ - 040101)	34
CLASSE Affioramento naturale dell'acqua (AF_ACQ - 040102)	35
CLASSE Drenaggi superficiali (DRE_SUP - 040103)	36
CLASSE Corso d'acqua (CS_ACQ - 040104)	37
STRATO 05 Orografia	38
TEMA Altimetria 0501	38
CLASSE Punto quotato (PT_QUO - 050101)	38
CLASSE Curva di livello (CV_LIV - 050102)	39
TEMA Morfologia 0502	40
CLASSE Forma del terreno (F_TER - 050201)	40
STRATO 06 Vegetazione	42
TEMA Agricoltura e foreste 0601	42
CLASSE Area agro-forestale (AGR_FOR - 060101)	42
TEMA Verde 0602	44
CLASSE Verde urbano (VERDURB - 060201)	44
CLASSE Filare alberi (FILARE - 060202)	45
CLASSE Albero isolato (ALBERO - 060203)	46
STRATO 08 Toponimi	47
TEMA Nomi geografici 0801	47
CLASSE Nome geografico (NM_GEO - 080101)	47
STRATO 09 Ambiti amministrativi	48
TEMA Enti territoriali 0901	48
CLASSE Comune (COMUNE - 090101)	48

STRATO 10 Aree di pertinenza e servizio	49
TEMA Pertinenze 1001	49
CLASSE Area di pertinenza (AR_PERT - 100101)	49
STRATI TOPOLOGICI	51
STRATO TOPOLOGICO Copertura globale del suolo (CSUOLO - 700101)	51
DATATYPE	52
DATATYPE Metadati di istanza (META_IST - 81)	52
DOMINI	53
DOMINIO Booleano (BOOL - 2100003000)	53
DOMINIO: Classifica amministrativa (CLASS_AMM - 2100000300)	53
DOMINIO: Classifica tecnico-funzionale (CLASS_TF - 2100000200)	53
DOMINIO: Sede (SEDE - 2100000100)	53
DOMINIO DEL VALORE NULLO	54

STRATO 00 Geodesia e fotogrammetria

TEMA Geodesia 0001

CLASSE Punto di appoggio fotogrammetrico (P_FTGR - 000103)

Attributi			
	Attributi della classe		
00010301	P_FTGR_ENT	ente realizzatore	String(100)
00010302	P_FTGR_ID	identificatore	String(50)
00010303	P_FTGR_QTO	quota ortometrica	Real
00010304	P_FTGR_QTE	quota ellissoidica	Real
00010305	P_FTGR_AN	anno istituzione	String(50)
00010306	P_FTGR_OQO	origine quota ortometrica	Enum
	Dominio (Origine quota ortometrica)		
	010000	interpolazione modello del geoide	
	010100	gr1 (italgeo99)	
	010200	gr2 (italgeo2005)	
	010300	gk1 (italgeo99)	
	010400	gk2 (italgeo2005)	
	010500	adattamento locale	
	020000	livellazione trigonometrica/tacheometrica	
	040000	livellazione geometrica	
00010307	P_FTGR_OQE	origine quota ellissoidica	Enum
	Dominio (Origine quota ellissoidica)		
	010000	interpolazione modello del geoide	

	010100	gr1 (italgeo99)	
	010200	gr2 (italgeo2005)	
	010300	gk1 (italgeo99)	
	010400	gk2 (italgeo2005)	
	010500	adattamento locale	
	020000	misura dgps	
00010308	P_FTGR_PP	precisione planimetrica	Real
00010309	P_FTGR_PA	precisione altimetrica	Real
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

Componenti spaziali della classe			
000103101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D

CLASSE Vertice di rete (V_RETE - 000101)

Attributi				
	Attributi della classe			
	00010101	V_RETE_TY	qualificatore	Enum
		Dominio (Qualificatore)		
		010000	igm95	
		020000	igm	
		030000	iim	
		040000	catastale	
		050000	raffittimento regionale/provinciale	
		060000	raffittimento di altri enti	
		070000	cippo di confine	
		080000	rdn (rete dinamica nazionale)	
		090000	stazione permanente	
		950000	altro	
	00010102	V_RETE_ENT	ente realizzatore	String(100)
	00010103	V_RETE_ID	identificatore	String(50)
	00010109	V_RETE_DEG	vertice degradato	Boolean
	00010112	V_RETE_DAT	datum originario coordinate planimetriche	String(50)
	00010113	V_RETE_QE	quota ellissoidica	Real
	00010114	V_RETE_QG	quota geoidica	Real

Componenti spaziali della classe

	000101101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D
--	-----------	-----------	-----------	-----------------------

CLASSE Caposaldo (CAPOSD - 000102)

Attributi			
	Attributi della classe		
00010201	CAPOSD_TY	qualificatore	Enum
	Dominio (Qualificatore)		
	020000	igm	
	050000	raffittimento regionale/provinciale	
	060000	raffittimento di altri enti	
	950000	altro	
00010202	CAPOSD_ENT	ente realizzatore	String(100)
00010203	CAPOSD_ID	identificatore	String(50)
00010209	CAPOSD_DEG	caposaldo degradato	Boolean
00010210	CAPOSD_QG	quota geoidica	Real

	Componenti spaziali della classe		
000102101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D

TEMA Metainformazione 0002

CLASSE Porzione di territorio restituito (ZONA_R - 000201)

Attributi				
	Attributi della classe			
	00020101	ZONA_R_SN	scala nominale	Enum
	Dominio (Scala nominale)			
		010000	1:1000	
		020000	1:2000	
		030000	1:5000	
		040000	1:10000	
	00020102	ZONA_R_ENT	ente realizzatore	String(100)
	00020103	ZONA_R_RID	identificatore ripresa aerea	String(50)
	00020104	ZONA_R_DT	ditta esecutrice	String(100)
	00020105	ZONA_R_COL	collaudo	String(100)
	00020107	ZONA_R_MET	metadati	String(100)
	Componenti spaziali della classe			
	000201101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Ambito omogeneo per la metainformazione (META - 000202)

Attributi			
	Attributi della classe		
00020201	META_ES	tipo di estensione	Enum
	Dominio (Tipo di estensione)		
	010000	limite amministrativo	
	020000	taglio cartografico	
	950000	altro	
00020202	META_NC	nome/codice	String(100)
00020203	META_SC	scala	Enum
	Dominio (Scala)		
	010000	scala 1:1000	
	020000	scala 1:2000	
	030000	scala 1:5000	
	040000	scala 1:10000	
	050000	scala 1:25000	
	950000	altro	

	Componenti spaziali della classe		
000202101	SUP	Superficie	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D

TEMA Fotogrammetria 0003

CLASSE Asse di volo (A_VOLO - 000301)

Attributi				
	Attributi della classe			
00030101	A_VOL_ENTE	ente realizzatore	String(100)	
00030102	A_VOL_DT	ditta esecutrice	String(100)	
00030103	A_VOL_RID	identificatore ripresa aerea	String(50)	
00030104	A_VOL_CS	codice strisciata	String(50)	
00030105	A_VOL_DR	data ripresa	Date	
00030106	A_VOL_QT	quota volo	Real	
00030107	A_VOL_CCOD	codice camera fotogrammetrica	String(50)	
00030108	A_VOL_DSTP	distanza principale	Real	
00030109	A_VOL_NFI	numero fotogramma iniziale	Integer	
00030110	A_VOL_NFF	numero fotogramma finale	Integer	
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)	

	Componenti spaziali della classe			
000301101	TRACCIATO	Tracciato	GU_CPCurve2D - Composite Curve 2D	

CLASSE Centro di presa (CPRESA - 000302)

Attributi			
	Attributi della classe		
00030201	CPRESA_ID	identificatore ripresa aerea	String(50)
00030202	CPRESA_CS	codice strisciata	String(50)
00030203	CPRESA_NF	numero fotogramma	Integer
00030206	CPRESA_QTO	quota ortometrica	Real
00030207	CPRESA_QTE	quota ellissoidica	Real
00030208	CPRESA_O	omega	Real
00030209	CPRESA_P	phi	Real
00030210	CPRESA_K	kappa	Real
00030250	CPRESA_COD	codice fotogramma	String(40)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
000302101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D

CLASSE Abbracciamento al suolo del fotogramma (**Z_FOTO** - 000303)

Attributi				
	Attributi della classe			
00030301	Z_FOTO_ID	identificatore ripresa aerea	String(50)	
00030302	Z_FOTO_CS	codice strisciata	String(50)	
00030303	Z_FOTO_NF	numero fotogramma	Integer	
00030350	Z_FOTO_COD	codice fotogramma	String(40)	
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)	

	Componenti spaziali della classe			
000303102	SUP	Superficie	GU_CPSurface2D - Composite Surface 2D	

STRATO 01 Mobilità

TEMA Strade 0101

CLASSE Area di circolazione (AR_CIR - 010101)

Attributi				
	Attributi della classe			
	01010101	AR_CIR_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)			
	010100	veicolare		
	020100	ciclabile in sede stradale		
	020200	ciclabile non in sede stradale/isolata		
	030100	pedonale in sede stradale		
	030200	pedonale non in sede stradale/isolata		
	040100	ciclo-pedonale in sede stradale		
	040200	ciclo-pedonale non in sede stradale/isolata		
	01010102	ZONA	zona	Enum
	Dominio (Zona)			
	010000	tronco carreggiata		
	010100	tronco ordinario		
	010200	rampa/svincolo		
	010300	passaggio a livello		
	010400	vicolo		
	020000	area a traffico strutturato		
	020100	incrocio		

	020200	rotatoria - area	
	020300	piazza	
	020400	casello/barriera autostradale	
	040000	allargamento	
	040100	fascia di sosta laterale	
	040200	piazzola di sosta	
	040300	golfo di fermata	
	050000	manufatto	
	050100	spartitraffico	
	050101	spartitraffico a raso	
	050102	spartitraffico con copertura verde	
	050103	spartitraffico con altra copertura	
	050200	isola di traffico	
	050201	isola di traffico a raso	
	050202	isola di traffico con copertura verde	
	050203	isola di traffico con altra copertura	
	050300	rotatoria - manufatto	
	050301	rotatoria a raso - manufatto	
	050302	rotatoria con copertura verde - manufatto	
	050303	rotatoria con altra copertura - manufatto	
	050400	marciapiede	
	050401	marciapiede a raso	
	050402	marciapiede con copertura verde	
	050403	marciapiede con altra copertura	

	050500	salvagente	
	060000	percorso pedonale	
	060100	violetto	
	060200	percorsi a gradinate	
	060300	area a porticato	
	060400	passaggio pedonale	
	070000	banchina	
	950000	altro	
01010103	SEDE	sede	Enum (Sede)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

Componenti spaziali della classe			
010101101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Viabilità principale (VIA_PRI - 010102)

Attributi			
	Attributi della classe		
01010201	COD_VIA	codice viabilita'	String(100)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
010102101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

Vincoli

Relazione tra viabilità e sottoparti

VIA_PRI.Superficie.superficie compostoDa (tipologia = "veicolare" OR tipologia = "ciclabile in sede stradale" OR tipologia = "ciclo-pedonale in sede stradale" OR tipologia = "pedonale in sede stradale") AR_CIR.Superficie.superficie

CLASSE Viabilità secondaria (VIA_SEC - 010103)

Attributi			
	Attributi della classe		
01010301	VIA_SEC_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	campestre	
	020000	strada podereale	
	030000	strada forestale	
	040000	sentiero	
	950000	altro	
01010302	SEDE	sede	Enum (Sede)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)
	Componenti spaziali della classe		
010103101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

TEMA Ferrovie 0102

CLASSE Sede di trasporto su ferro (SD_FER - 010201)

Attributi			
	Attributi della classe		
01020101	SD_FER_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	ferrovia	
	020000	tranvia	
	030000	metropolitana	
	040000	funicolare	
	950000	altro	
01020102	SEDE	sede	Enum (Sede)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
010201101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Elemento ferroviario (EL_FER - 010202)

Attributi			
	Attributi della classe		
01020201	EL_FER_POS	posizione	Enum
	Dominio (Posizione)		
	010000	in sede propria	
	020000	passaggio a livello	
01020203	EL_FER_TY	tipo	Enum
	definisce se la linea è TAV e quindi se di particolari caratteristiche tipologico strutturali.		
	Dominio (Tipo)		
	010000	alta velocità	
	020000	ordinaria	
	030000	condivisa	
01020205	EL_FER_ELE	elettrificazione	Enum
	Dominio (Elettrificazione)		
	010000	linea elettrificata	
	020000	linea non elettrificata	
01020207	EL_FER_SED	sede	Enum (Sede)

	Componenti spaziali della classe		
010202101	TRACCIATO	Tracciato	GU_CPCurve2D - Composite Curve 2D

CLASSE Giunzione ferroviaria (GZ_FER - 010203)

Attributi			
	Attributi della classe		
01020301	GZ_FER_TY	tipo	Enum
	Dominio (Tipo)		
	010000	passaggio a livello	
	020000	terminale	
	030000	diramazione e confluenza dei binari	
	040000	stazione/fermata/casello	
	950000	altro	

	Componenti spaziali della classe		
010203101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D

STRATO 02 Immobili

TEMA Edificato 0201

CLASSE Unità volumetrica (UN_VOL - 020101)

Attributi				
	Attributi della classe			
	02010101	QUOTA_GRO	quota in gronda	Real
	02010102	QUOTA_BAS	quota alla base	Real
	02010103	PORZIONE	porzione	Enum
	Dominio (Porzione)			
		010000	al suolo	
		020000	ad aggetto	
		030000	soffitto di portico o di passaggio coperto	
		950000	altro	
	81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe			
	020101101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

Ruoli

	Fabbrdiuv			
		Definisce di quale fabbricato è parte la specifica unità volumetrica. Non possono esistere unità volumetriche che non siano associate ad alcun fabbricato.		
		Fabbrdiuv [1]: FABBR <u>inverso</u> Uvdifabbr [1..*]		

CLASSE Fabbricato (FABBR - 020102)

Attributi			
	Attributi della classe		
02010201	USOP	categoria uso prevalente	Enum
	Dominio (Categoria uso prevalente)		
	010000	residenziale	
	010100	pertinenziale	
	020000	amministrativo	
	030000	servizi	
	030100	sanita'	
	030200	istruzione/ricerca	
	030300	servizi di trasporto	
	030301	stradale	
	030302	ferroviario	
	030303	aeroportuale	
	030304	marittimo/fluviale	
	030305	altro trasporto	
	030400	cimiteriale	
	030500	carcere, istituto di pena	
	030600	altri servizi	
	040000	luogo di culto	
	050000	commerciale	
	060000	industriale	
	060100	impianto di produzione energia	

	070000	agricolturale	
	080000	ricreativo	
	080100	sede di attivita' culturali	
	080200	sede di attivita' sportive	
	090000	struttura ricettiva	
	100000	militare	
	110000	in costruzione	
	950000	altro	
02010202	RIL_ARCH	fabbricato di rilevanza architettonica	Enum
Dominio (Fabbricato di rilevanza architettonica)			
	010000	edificio generico	
	020000	edificio tipico	
	030000	palazzo	
	040000	castello	
	050000	architettura religiosa	
	050100	chiesa	
	050101	campanile	
	050200	sinagoga	
	050300	moschea	
	060000	torre	
	070000	porta, arco	
	080000	teatro, anfiteatro	
	090000	tempio	

	100000	stadio	
	110000	osservatorio astronomico	
	120000	faro	
	130000	capannone	
	950000	altro	
02010205	NOME	nome [0..1]	String(200)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

Componenti spaziali della classe			
020102101	MAX_EXT	Massima estensione	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

Ruoli

	Uvdifabbr
	Definisce le unità volumetriche di uno specifico fabbricato. Un fabbricato può non aver associata alcuna unità volumetrica
	Uvdifabbr [1..*]: UN_VOL <u>inverso</u> Fabbrdiuv [1]

Vincoli

Copertura massima estensione fabbricato

La massima estensione di un Fabbricato è composta dalla superficie delle Unità Volumetriche associate

FABBR.Massima estensione compostoDa FABBR.Uvdifabbr.Superficie

TEMA Manufatti 0202

CLASSE Manufatto (MAN - 020201)

Attributi			
	Attributi della classe		
02020101	QUOTA_SOM	quota alla sommità	Real
	Da acquisire per gli oggetti territoriali areali e puntuali con sviluppo verticale; negli altri casi va inserito il codice "Non applicabile" (per i numeri reali -99994.0) definito per l'interpretazione dei valori nulli relativamente all'incompletezza dell'informazione.		
02020102	QUOTA_BAS	quota alla base	Real
02020103	MAN_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	manufatto industriale	
	010100	torre di raffreddamento	
	010200	ciminiera	
	010300	contenitore protetto	
	010301	silo	
	010302	serbatoio	
	010400	manufatto di impianti di produzione energia	
	010500	pozzo captazione/stazione di pompaggio	
	010600	pozzo idrocarburi	
	010700	aeromotore	
	010800	gru	
	020000	manufatto edilizio	
	020100	monumento	
	020200	mura di cinta di citta'	

	020300	bastione	
	020400	capitello, edicola votiva	
	020500	croce isolata	
	020600	fontana	
	020700	manufatto di arredo urbano	
	020800	pozzo acquiferi	
	020900	manufatto di igiene urbana	
	021000	scalinata/scala esterna di edificio	
	021100	gradinata	
	021200	tendone pressurizzato	
	021300	baracca	
	021400	tettoia/pensilina	
	021500	serra	
	021600	torre piezometrica, serbatoio pensile	
	021700	vasca	
	021800	rudere	
	021900	plateatico coperto	
	030000	manufatto di insediamento archeologico	
	040000	manufatto di infrastruttura di trasporto	
	040100	pista aeroporto	
	040200	piattaforma decollo atterraggio elicotteri	
	040300	rampa	
	040400	piano di carico	
	040500	piattaforma girevole	

	040600	distributore carburanti	
	040700	cippo chilometrico	
	040800	cippo di vario genere	
	040900	banchina/marciapiede ferroviario	
	041000	molo/pontile	
	041100	faro fanale	
	041200	boa, meda	
	041300	briccola	
	041400	ancoraggio	
	041500	cavi di impianto a fune	
	050000	manufatto sportivo/ricreativo	
	050100	piscina scoperta	
	050101	piscina di impianto sportivo	
	050102	piscina ad uso residenziale	
	050200	campi sportivi	
	050201	campo calcio	
	050202	campo tennis	
	050203	campo calcetto	
	050204	campo basket, volley	
	050205	campo bocce	
	050206	campo baseball	
	050207	campo rugby	
	050208	campo da pallamano/campo polifunzionale	
	050300	pista	

	050301	pista per atletica	
	050302	autodromo	
	050303	pista gokart	
	050304	velodromo	
	050305	ippodromo	
	050306	pista da sci	
	050307	pista pattinaggio/curling	
	050308	pista da bob/slittino	
	050400	maneggio	
	050500	tiro a segno, poligono	
	060000	manufatto di rete tecnologica	
	060100	acquedotto	
	060200	condotta forzata	
	060300	oleodotto	
	060400	gasdotto	
	060500	vaporodotto	
	060600	metanodotto	
	060700	linea elettrica	
	070000	traliccio	
	070100	traliccio di linea elettrica	
	070200	traliccio di impianto a fune	
	070300	traliccio di impianto di telecomunicazione	
	080000	palo	
	080100	palo di linea elettrica	

	080200	palo di linea telefonica	
	080300	palo di illuminazione pubblica	
	080400	palo di impianto a fune	
	080500	palo di elettrificazione ferrovia	
	090000	antenna/ripetitore	
	950000	altro	
02020104	NOME	nome [0..1]	String(200)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

Componenti spaziali della classe			
020201101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Superficie urbanizzata (SUP_URB - 020202)

Attributi			
	Attributi della classe		
02020201	SUP_URB_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	pertinenza dell'unita' insediativa	
	010100	cortile	
	010200	violetto di accesso	
	010300	violetto interno privato	
	020000	area a traffico non strutturato	
	020100	parcheggio	
	030000	area di inumazione	
	950000	altro	
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
020202101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Elemento divisorio (EL_DIV - 020203)

Attributi				
	Attributi della classe			
	02020301	QUOTA_SOM	quota alla sommità	Real
	02020302	EL_DIV_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)			
		010000	recinzione	
		020000	staccionata	
		030000	muro	
		030100	muro a secco	
		040000	siepe	
		950000	altro	
	81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe			
	020203101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Opera (OPERA - 020204)

Attributi				
	Attributi della classe			
	02020401	QUOTA_SOM	quota alla sommità	Real
	02020402	OPERA_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)			
		010000	muro di sostegno e ritenuta del terreno	
		020000	paramassi	
		030000	diga	
		040000	argine	
		050000	opera idraulica di regolazione	
		060000	attrezzatura per la navigazione	
		070000	opera portuale e di difesa delle coste	
	02020403	NOME	nome [0..1]	String(200)
	81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe			
	020204101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

STRATO 04 Idrografia

TEMA Acque interne 401

CLASSE Specchio d'acqua (SP_ACQ - 040101)

Attributi			
	Attributi della classe		
04010101	SP_ACQ_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	naturale	
	010100	lago	
	010200	stagno	
	010300	palude	
	010400	laguna	
	010500	valle	
	010600	secca	
	020000	artificiale	
	020100	lago artificiale	
	020101	lago artificiale per produzione di energia elettrica	
	020102	lago artificiale per alimentazione di impianti irrigui	
	020103	lago artificiale per approvvigionamento di acqua	
	020200	cava in falda	
	020300	salina	
	020400	vasca di laminazione	
	950000	altro	

	04010102	NOME	nome [0..1]	String(200)
	81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe			
	040101101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Affioramento naturale dell'acqua (AF_ACQ - 040102)

Attributi			
	Attributi della classe		
04010201	AF_ACQ_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	sorgente	
	010100	sorgente termale	
	020000	risorgiva	
	030000	fontanile	
	950000	altro	
04010202	NOME	nome [0..1]	String(200)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
040102101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D

CLASSE Drenaggi superficiali (DRE_SUP - 040103)

Attributi			
	Attributi della classe		
04010301	DRE_SUP_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	fosso	
	020000	scolina	
	030000	cunetta	
	950000	altro	
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
040103101	TRACCIATO	Tracciato	GU_CPCurve2D - Composite Curve 2D

CLASSE Corso d'acqua (CS_ACQ - 040104)

Attributi			
	Attributi della classe		
04010401	REGIME	regime	Enum
	Dominio (Regime)		
	010000	fluviale	
	020000	torrentizio	
	030000	fiumara	
	040000	cascata	
	050000	impluvio	
	060000	canale	
	950000	altro	
04010402	CS_ACQ_SED	sede corso d'acqua	Enum
	Dominio (Sede corso d'acqua)		
	010000	in sede normale	
	020000	in sede pensile	
	030000	in sede sotterranea	
04010403	NOME	nome [0..1]	String(200)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
040104101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

STRATO 05 Orografia

TEMA Altimetria 0501

CLASSE Punto quotato (PT_QUO - 050101)

Attributi				
	Attributi della classe			
	05010101	PT_QUO_TY	tipologia	Enum
		Dominio (Tipologia)		
		010000	di campagna	
		020000	fotogrammetrico	
		950000	altro	
	05010102	QUOTA	quota	Real
	81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe			
050101101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D	

CLASSE Curva di livello (CV_LIV - 050102)

Attributi			
	Attributi della classe		
05010201	CV_LIV_TY	tipo	Enum
	Dominio (Tipo)		
	010000	direttrice	
	020000	ordinaria, intermedia	
	030000	ausiliaria	
05010202	QUOTA	quota	Integer
	Componenti spaziali della classe		
050102101	TRACCIATO	Tracciato	GU_CPCurve2D - Composite Curve 2D

TEMA Morfologia 0502

CLASSE Forma del terreno (F_TER - 050201)

Attributi			
	Attributi della classe		
05020101	F_TER_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	rocce	
	020000	scogli	
	030000	frana/conoide	
	040000	dolina	
	050000	pietraie e ghiaioni	
	060000	morena	
	070000	caverne e grotte	
	080000	calanco	
	090000	spiaggia/arenile/dune	
	100000	cratere di vulcano	
	110000	colata lavica	
	120000	area nuda	
	130000	barena	
	140000	sabbia	
	150000	golena	
	160000	scarpata	
	170000	area in trasformazione	
	180000	ghiacciaio	

	190000	nevaio	
	200000	cava	
	210000	discarica	
	950000	altro	
05020102	NOME	nome [0..1]	String(200)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

Componenti spaziali della classe			
050201101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

STRATO 06 Vegetazione

TEMA Agricoltura e foreste 0601

CLASSE Area agro-forestale (AGR_FOR - 060101)

Attributi				
	Attributi della classe			
	06010101	AGR_FOR_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)			
	010000	bosco		
	010100	bosco a prevalenza di conifere		
	010200	bosco a prevalenza di latifoglie		
	010300	arbusteti e macchia		
	010400	area temporaneamente priva di vegetazione		
	020000	vegetazione ripariale		
	020100	canneto		
	030000	vegetazione rupestre		
	040000	pascolo		
	050000	prato		
	050100	prato alberato		
	060000	incolto		
	070000	coltura agricola		
	070100	vigneto		
	070200	frutteto		
	070300	uliveto		
	070400	risaia		

	070500	seminativo	
	070600	vivaio	
	070700	orto	
	950000	altro	
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

Componenti spaziali della classe			
060101101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

TEMA Verde 0602

CLASSE Verde urbano (VERDURB - 060201)

Attributi			
	Attributi della classe		
06020101	VERDURB_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	verde urbano	
	020000	verde cimiteriale	
	950000	altro	
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
060201101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

CLASSE Filare alberi (FILARE - 060202)

Attributi			
	Attributi della classe		
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe		
060202101	TRACCIATO	Tracciato	GU_CPCurve2D - Composite Curve 2D

CLASSE Albero isolato (ALBERO - 060203)

Attributi				
	Attributi della classe			
	06020301	ALBERO_TY	tipologia	Enum
		Dominio (Tipologia)		
		010000	monumentale	
		950000	altro	
	81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

	Componenti spaziali della classe			
	060203101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D

STRATO 08 Toponimi

TEMA Nomi geografici 0801

CLASSE Nome geografico (NM_GEO - 080101)

Attributi				
	Attributi della classe			
	08010101	NM_GEO_TOP	toponimo	String(200)
	08010102	NM_GEO_TY	tipo	Enum
		Dominio (Tipo)		
		010000	unità amministrative	
		020000	edifici e monumenti	
		030000	idrografia	
		040000	vegetazione e aree umide	
		050000	geoforme	
		060000	luoghi abitati	
		070000	aree protette	
		080000	trasporti	
		950000	altro	
	08010103	NM_GEO_MAX	denominatore scala massimo	NumericString(30)
	08010104	NM_GEO_MIN	denominatore scala minimo	NumericString(30)

	Componenti spaziali della classe			
080101	POSIZIONE	Posizione	GU_Point2D - Point 2D	

STRATO 09 Ambiti amministrativi

TEMA Enti territoriali 0901

CLASSE Comune (COMUNE - 090101)

Attributi				
	Attributi della classe			
09010101	COMUNE_IST	codice istat comune	NumericString(16)	
09010102	COMUNE_NOM	nome comune	String(100)	
09010103	COMUNE_BEL	codice catastale comune	String(6)	

	Componenti spaziali della classe			
090101102	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D	

STRATO 10 Aree di pertinenza e servizio

TEMA Pertinenze 1001

CLASSE Area di pertinenza (AR_PERT - 100101)

Attributi			
	Attributi della classe		
10010101	AR_PERT_TY	tipologia	Enum
	Dominio (Tipologia)		
	010000	area di sosta e di servizio stradale e autostradale	
	020000	area ferroviaria	
	030000	area aeroportuale	
	040000	area portuale	
	050000	area a servizio delle autolinee	
	060000	area a servizio di altre tipologie di trasporto	
	070000	area di interscambio merci	
	080000	area scolastica	
	090000	area ospedaliera	
	100000	area cimiteriale	
	110000	area militare	
	120000	area industriale/artigianale	
	120100	depuratore	
	120200	centrale di produzione/trasformazione energia	
	130000	area di raccolta ecologica	
	140000	area fieristica	

	150000	struttura ricreativo/sportiva	
	160000	campeggio	
	170000	parco	
	170100	orto botanico	
	190000	area di insediamenti archeologici	
	200000	cava/miniera	
	210000	discarica	
10010102	NOME	nome [0..1]	String(200)
81	META_IST	metadati di istanza	Metadati di istanza (DataType)

Componenti spaziali della classe			
100101101	SUP	Superficie	GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

STRATI TOPOLOGICI

STRATO TOPOLOGICO Copertura globale del suolo (CSUOLO - 700101)

Tipo Geometrico GU_CXSurface2D - Complex Surface 2D

Vincoli

Copertura

Vincolo copertura del suolo

CSUOLO.geometria partizionato ((metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") CS_ACQ.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") MAN.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") AGR_FOR.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") EL_DIV.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") F_TER.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") AR_CIR.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") OPERA.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") SD_FER.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") SP_ACQ.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") SUP_URB.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0" AND porzione = "al suolo") UN_VOL.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") VERD_URB.Superficie.superficie , (metadati di istanza.livello rispetto al suolo = "0") VIA_SEC.Superficie.superficie)

DATATYPE

DATATYPE Metadati di istanza (META_IST - 81)

Attributi del Datatype				
	81000001	DATA_INI	data di inizio validità	Date
	81000002	DATA_FIN	data di fine validità	Date
	81000005	LIV_SUOLO	livello rispetto al suolo	Integer
	Definisce la posizione relativa dell'oggetto rispetto al suolo. Può assumere valori compresi nel seguente intervallo: -n,..., -2, -1, 0, +1, +2,..., +n			

DOMINI

DOMINIO *Booleano* (*BOOL - 2100003000*)

Valori del dominio		
010000	si'	
020000	no	

DOMINIO: *Classifica amministrativa*(*CLASS_AMM - 2100000300*)

Valori del dominio		
010000	strada statale	
020000	strada regionale	
030000	strada provinciale	
040000	strada comunale	
050000	strada militare	
060000	strada privata	

DOMINIO: *Classifica tecnico-funzionale* (*CLASS_TF - 2100000200*)

Valori del dominio		
010000	autostrada	
020000	strada extraurbana principale	
030000	strada extraurbana secondaria	
040000	strada urbana di scorrimento	
050000	strada urbana di quartiere	
060000	strada locale	
070000	relitto stradale	

DOMINIO: Sede (SEDE - 2100000100)

Valori del dominio		
010000	a raso	
020000	su ponte/viadotto/cavalcavia	
030000	in galleria	
040000	su diga	

DOMINIO DEL VALORE NULLO

Lista delle tipologie di valore nullo

CODICE	DESCRIZIONE
91	Non conosciuto: valore supposto esistente ma non conosciuto in fase di raccolta dati
92	Non assegnato: valore previsto dalla specifica ma non assegnato per omissione (identificato da una procedura di controllo)
93	Non definito: valore non assegnato perché non è stato definito
94	Non applicabile: valore previsto dalla specifica ma non applicabile all’istanza (ad es. non è applicabile la categoria d’uso ad un edificio in costruzione)